

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

INTERVENGONO IL CONSIGLIO COMUNALE E IL PARLAMENTO!

Centinaia di tubercolotici dimessi a forza mentre gli agenti bloccano il "Forlanini",

Drammatica caccia all'uomo nel sanatorio - Una cinica lettera del prof. Zorini - L'attacco si propone di colpire l'organizzazione dei ricoverati - Le responsabilità dell'INPS e del questore Musco

"Ordine, in sanatorio"

L'ordine regna a Varsavia: questa frase ci è venuta alla memoria ieri sera, leggendo la umiliante lettera inviata dal prof. Onofrio Zorini a tutti i giornali e che, per la barbara lingua nella quale si esprime e per il cinismo di cui è pervasa, sembra sfilata in un questionario sottoposto poi all'firma del direttore del Forlanini. In tre fitte pagine, il prof. Zorini, alla cui responsabilità è affidata la salute di centinaia di degeni, tenta di addossare ai ricoverati, che egli chiama "individui turbolenti", "attivi interni di organizzazioni a sfondo politico", "organizzatori di una sommossa" la responsabilità della agghiacciante aggressione perpetrata dagli agenti, e tenta di giustificare l'operato della questura costretta, secondo lui, a intervenire "per stroncare una vera e propria situazione di anarchia prolungata" e "ristabilire una volta tanto l'ordine nel Sanatorio".

Ma a quale "ordine" si riferisce il prof. Zorini? Al "ordine" dei degeni dimessi a forza dal sanatorio verso un destino che può non avere più un domani? Al "ordine" dei medici aspiranti per i corridoi, mitra alla schiena e mani in alto? Al "ordine" degli agenti di polizia che controllano militarmente il Forlanini, come una fortezza, siccome, anzi complice, nella repressione di questa lettera - la direzione? Questo è l'"ordine" che regna da due giorni nel più grande sanatorio della nostra città: è scandalo a cui i romani guardano stupefatti e indignati. Ed è uno scandalo che mette sotto accusa la questura, e particolarmente il questore Musco, che con brillante iniziativa ha organizzato il comando l'uso di manganello e di iranti contro i deboli corpi dei tubercolotici, e ha disposto lo schieramento di agenti accanto ai bianchi letti dove giacciono, stremati dal male, coloro che al Forlanini erano stati ricoverati perché curare ammorbiati e vita serena.

Il carattere di estrema gravità dell'operazione è stato duramente stigmatizzato dai dirigenti nazionali dell'Unione lavoratori tubercolotici, dopo

che il senatore Berlinguer e Normanno sono stati tenuti fuori dai cancelli del Forlanini dagli agenti del Comando dei dott. Manes. Un forte ordine del giorno di protesta è stato immediatamente votato. A tarda sera si sono apprese altre importanti notizie: il questore Musco si è rifiutato di ricevere alcuni parlamentari recatisi in questura per farsi portavoce della protesta e dell'opinione della pubblica opinione. Nello stesso momento un gruppo di medici del Forlanini ha manifestato il proposito di dimettersi in segno di protesta; lo stesso hanno fatto alcuni agenti.

Si è appreso, infine, che lo on. Berlinguer ha presentato un'interrogazione al Senato, mentre per questa mattina alle ore 10 i sanatoriali del Forlanini sono stati convocati in assemblea straordinaria alla Camera del Lavoro.



Camionette della «Celere» all'ingresso del Forlanini

prime ore del mattino si sono ammassati dinanzi ai cancelli senza riuscire, nella massima parte dei casi, a entrare. Erano circa le 11 quando si aprirono le porte e si stava procedendo all'esodo forzoso di notevoli gruppi di degeni; nello stesso tempo si apprendeva che numerosi altri Forlanini erano stati dimessi a forza dal sanatorio dopo una caccia all'uomo continua e implacabile. Tra i fermati si annoverano alcuni dirigenti della Commissione Interna del Forlanini e notevoli attivisti sindacali dei sanatoriali. Raccapricciati particolarmente si sono appresi sul fermo di Ghinoli, dirigente dell'Unione lavoratori tubercolotici, il quale è stato brutalmente aggredito, malmenato, colpito ripetutamente, malgrado il suo gravissimo stato di salute.

Il carattere di estrema gravità dell'operazione è stato duramente stigmatizzato dai dirigenti nazionali dell'Unione lavoratori tubercolotici, dopo

che il senatore Berlinguer e Normanno sono stati tenuti fuori dai cancelli del Forlanini dagli agenti del Comando dei dott. Manes. Un forte ordine del giorno di protesta è stato immediatamente votato. A tarda sera si sono apprese altre importanti notizie: il questore Musco si è rifiutato di ricevere alcuni parlamentari recatisi in questura per farsi portavoce della protesta e dell'opinione della pubblica opinione. Nello stesso momento un gruppo di medici del Forlanini ha manifestato il proposito di dimettersi in segno di protesta; lo stesso hanno fatto alcuni agenti.

Il carattere di estrema gravità dell'operazione è stato duramente stigmatizzato dai dirigenti nazionali dell'Unione lavoratori tubercolotici, dopo

AGGHIACCIANTE SCIAGURA TRAMVIARIA IN VIA ADELAIDE CAIROLI

Una carrozzella con una bimba di 6 mesi sfugge a una donna finendo sotto un "11,,

La piccola è stata ricoverata in gravissime condizioni al Policlinico - Un uomo stritolato da un convoglio della STEFER nei pressi delle Frattocchie

Alle 17,30 di ieri una grave disgrazia è accaduta in via Adelaide Cairoli. La signora Carolina Santini in abiti da sera, con un bambino di 6 mesi in braccio, stava attraversando la strada quando una carrozzella, condotta da un uomo, si è scontrata con la carrozzella e la bimba è sfuggita di mano andando a finire in mezzo alla strada.

Il convoglio della Stefer ha stritolato un uomo. Il convoglio scendeva da Albano, diretto a Roma, in vettura a motore sul binario, pochi attimi prima che il tram sopraggiungesse. I tentativi del conducente di evitare l'investimento sono stati vani. L'uomo, identificato più tardi per tale Vincenzo Bartoloni abitante alle Frattocchie è finito, orribilmente sfigurato sotto le ruote della motrice.

La vittoria della CGIL nella cartiera Amicucci. Una nuova vittoria sindacale la CGIL ha ottenuto nelle elezioni della C. I. della cartiera Amicucci di Tivoli. Su 80 voti validi 68 sono andati alla CGIL. I tre posti a pieno sono stati assegnati alla CGIL che ha confermato la sua schiacciante maggioranza nell'azienda.

La vittoria della CGIL nella cartiera Amicucci. Una nuova vittoria sindacale la CGIL ha ottenuto nelle elezioni della C. I. della cartiera Amicucci di Tivoli. Su 80 voti validi 68 sono andati alla CGIL. I tre posti a pieno sono stati assegnati alla CGIL che ha confermato la sua schiacciante maggioranza nell'azienda.

Il carattere di estrema gravità dell'operazione è stato duramente stigmatizzato dai dirigenti nazionali dell'Unione lavoratori tubercolotici, dopo

Il carattere di estrema gravità dell'operazione è stato duramente stigmatizzato dai dirigenti nazionali dell'Unione lavoratori tubercolotici, dopo

Il carattere di estrema gravità dell'operazione è stato duramente stigmatizzato dai dirigenti nazionali dell'Unione lavoratori tubercolotici, dopo

Il carattere di estrema gravità dell'operazione è stato duramente stigmatizzato dai dirigenti nazionali dell'Unione lavoratori tubercolotici, dopo

Ripescati i cadaveri dei due giovani annegati

I corpi di Antonio Di Persio e di Paolo di Giambattista, i due giovani quindicenni annegati domenica pomeriggio nel lago di Bracciano, sono stati ritrovati in un campo di canne vicino al lago.

Una sconosciuta uccisa da una moto

Una donna sconosciuta è stata uccisa da una motocicletta che l'ha investita in via Casale Quattantini. La vittima è stata trasportata all'obitorio dove è avvenuto il riconoscimento da parte dei parenti.

Inaugurata a Colferro la nuova sede del PCI

Peri mattina a Colferro è stata inaugurata la nuova sede della sezione del PCI. Una gran folla ha assistito al discorso pronunciato in piazza Italia dal compagno Ferdinando Di Giulio, del Comitato centrale e membro della segreteria della Federazione romana. Alla cerimonia dell'inaugurazione hanno preso parte il segretario della Camera del Lavoro di Roma, Mario Mannucci, il dr. Edoardo Perna, presidente dell'Amministrazione provinciale, il segretario del PSI di Colferro, Antonio Mazzucchelli, nonché il sindaco, compagno Biagio Della Rosa.

DOPO IL VOTO DELLA SICILIA

Conversazioni popolari questa sera nelle sezioni. Alle ore 20 di ogni sezione si celebrerà la festa del voto della Sicilia e i recenti successi nella distensione internazionale. Il popolo italiano celebra una nuova politica di pace e di progresso sociale.

L'AGGRESSIONE A UN TABACCAIO

Salvano con le loro grida un congiunto rapinato. I malviventi sono stati costretti alla fuga.

Il commerciante Olindo Di Mascio titolare del negozio di generi di monopolio sito in via Catania 109 e abitante al piazzale delle Province 19, dove la presenza di spirito di una figlia e di sua moglie, se l'altra sera alle 22,15 non è stato derubato della somma di 200.000 lire, l'intero incasso della giornata.

5 posti alla lista unitaria tra i bancari della COMIT

Nelle elezioni per il rinnovo della Commissione Interna della COMIT, i candidati appoggiati dal Sindacato Provinciale Bancari (FIDAC) hanno ottenuto un brillante affermazione conquistando 5 posti sui sette in palio.

Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi, venerdì 10 giugno, Sanza Margherita (161-20). Il sole sorge alle ore 4,36 e tramonta alle ore 20,9.

25 passeggeri feriti ieri mattina a Termini

Ieri mattina alla stazione Termini è avvenuto un pesante incidente. Il treno numero 73 proveniente da Ancona, per il mancato funzionamento dei freni di servizio, è andato a colpire un camion che stava attraversando la strada. Sono stati feriti 25 passeggeri.

25 passeggeri feriti ieri mattina a Termini

Ieri mattina alla stazione Termini è avvenuto un pesante incidente. Il treno numero 73 proveniente da Ancona, per il mancato funzionamento dei freni di servizio, è andato a colpire un camion che stava attraversando la strada. Sono stati feriti 25 passeggeri.

Si getta nel Tevere ed è salvata da barcaioli

La domestica sarda Felagia Musca, di 22 anni, abitante presso una famiglia francese di via Guadagni 2, ieri alle ore 12 si è gettata nel Tevere dal Ponte Cavour. Due uomini in barca, che stavano completando una gita lungo il fiume, accorsi del fatto, si sono gettati in acqua e hanno salvato la ragazza. La donna è stata ricoverata in un ospedale.

Oggi piazza Perna a piazza Lotario

Alle ore 19 di oggi il compagno Edoardo Perna, Presidente del Forlanini, è stato trasferito in un comodo appartamento del quartiere Italia. Il comizio avrà luogo a piazza Lotario, nei pressi di piazza Bologna.

Corso di lingua russa

Il 20 giugno avrà inizio il corso di lingua russa organizzato dalla Associazione Italiana per lo studio della lingua russa. Le lezioni si chiuderanno il 10 giugno. Ritroverli in via Grazia 18, tel. 542110.

FILM

LA FOTO del giorno

L'ingresso del cinema Galeria. La scritta al non avverte lo spettatore che in questi giorni sono in proiezione «film ispirati alla cronaca in occasione del centenario del Sindacato operaio». Come per la mostra di pittura al palazzo delle Esposizioni, il Sindacato cronista si è fatto promotore di una manifestazione.

LA FOTO del giorno



Il 16 sciopero nella N. U.

Rivendicano i miglioramenti salariali reclamati dal novembre scorso. Per mezza giornata sciopereranno i netturini dipendenti dalle ditte private e dal Comune. Il 16 giugno prossimo, a partire dalle ore 11.

L'azione decisa dall'assemblea generale del personale vuole tenere l'apertura delle trattative sulla revisione e il miglioramento delle tabelle salariali.

Sino a questo momento gli imprenditori e il Comune non hanno preso in considerazione la richiesta dei netturini avanzata nel novembre scorso, mentre per altre categorie che fanno capo allo stesso gruppo di imprenditori si è già proceduto alla revisione e al miglioramento della situazione salariale.

Lo sciopero del 16 segnerà l'apertura dell'agitazione: non è escluso che nei prossimi giorni, se persisterà il rifiuto padronale a trattare, l'azione di lotta sarà ulteriormente sviluppata.

CONVOCAZIONI

A.N.P.P.I.A. - I pregressi politici socialisti e democratici sono convocati in assemblea di massa il sabato 11 giugno, alle ore 10, in via Salaria 10.

Partito

Tutte le sezioni che ancora non hanno ritirato i biglietti d'invito per il congresso dell'ottobre prossimo sono invitate a partecipare al congresso il sabato 11 giugno, alle ore 10, in via Salaria 10.

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 7, 8, 13, 14, 20, 23, 24, 25. Giovedì 10 giugno. Il buongiorno del mattino. 8,15 Gino Contino e la sua orchestra. Il Luna di miele. 11,45 Musica da camera. 12,15 Orchestra diretta da Guido Cergoli. 13,15 Album musicale. 16,45 Lezione di lingua inglese. 17,45 Concerto del flautista Salvatore Patti, del violinista diretto da Arturo Strapieni. 17,45 Concerto del flautista Rinaldo Tosatti. 18,15 Chitarra romana. 18,30 Università. 19,15 Concerto di Luigi Vinci. 19,15 Concerto di Luigi Vinci. 20,15 Concerto sinfonico. 22,45 Concerto sinfonico. 23,45 Concerto sinfonico. 24,45 Concerto sinfonico. 25,45 Concerto sinfonico.

SECONDO PROGRAMMA

13,30, 15, 18, 20: Giorno. Giovedì 10 giugno. Il buongiorno del mattino. 8,15 Gino Contino e la sua orchestra. Il Luna di miele. 11,45 Musica da camera. 12,15 Orchestra diretta da Guido Cergoli. 13,15 Album musicale. 16,45 Lezione di lingua inglese. 17,45 Concerto del flautista Salvatore Patti, del violinista diretto da Arturo Strapieni. 17,45 Concerto del flautista Rinaldo Tosatti. 18,15 Chitarra romana. 18,30 Università. 19,15 Concerto di Luigi Vinci. 19,15 Concerto di Luigi Vinci. 20,15 Concerto sinfonico. 22,45 Concerto sinfonico. 23,45 Concerto sinfonico. 24,45 Concerto sinfonico. 25,45 Concerto sinfonico.

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 21 riunione corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

VISITATE LA FIERA DI ROMA
CHIUSURA DOMENICA 12 GIUGNO
PREMI AI VISITATORI

IN FIERA DELLA VALIGIA ORGANIZZATA DA FUNARO a San Silvestro
SCONTO eccezionale del 30%
su tutti gli articoli di VALIGERIA PELLETERIA, BORSE, BORSETTE
VISITATECI!

Ma questo piano non può essere realizzato fra il silenzio di chi amministra la nostra città e dei rappresentanti del popolo. Chiediamo che il Consiglio comunale interverga, chiediamo che interverga il Parlamento. La scandalosa aggressione del Forlanini, al di là delle drammatiche conseguenze che essa comporta, impone di misurare ancora, rischia di diventare una di quelle macchie che non si cancellano dalla storia di una città.

Ma questo piano non può essere realizzato fra il silenzio di chi amministra la nostra città e dei rappresentanti del popolo. Chiediamo che il Consiglio comunale interverga, chiediamo che interverga il Parlamento. La scandalosa aggressione del Forlanini, al di là delle drammatiche conseguenze che essa comporta, impone di misurare ancora, rischia di diventare una di quelle macchie che non si cancellano dalla storia di una città.

Ma questo piano non può essere realizzato fra il silenzio di chi amministra la nostra città e dei rappresentanti del popolo. Chiediamo che il Consiglio comunale interverga, chiediamo che interverga il Parlamento. La scandalosa aggressione del Forlanini, al di là delle drammatiche conseguenze che essa comporta, impone di misurare ancora, rischia di diventare una di quelle macchie che non si cancellano dalla storia di una città.

Ma questo piano non può essere realizzato fra il silenzio di chi amministra la nostra città e dei rappresentanti del popolo. Chiediamo che il Consiglio comunale interverga, chiediamo che interverga il Parlamento. La scandalosa aggressione del Forlanini, al di là delle drammatiche conseguenze che essa comporta, impone di misurare ancora, rischia di diventare una di quelle macchie che non si cancellano dalla storia di una città.

Ma questo piano non può essere realizzato fra il silenzio di chi amministra la nostra città e dei rappresentanti del popolo. Chiediamo che il Consiglio comunale interverga, chiediamo che interverga il Parlamento. La scandalosa aggressione del Forlanini, al di là delle drammatiche conseguenze che essa comporta, impone di misurare ancora, rischia di diventare una di quelle macchie che non si cancellano dalla storia di una città.

Ma questo piano non può essere realizzato fra il silenzio di chi amministra la nostra città e dei rappresentanti del popolo. Chiediamo che il Consiglio comunale interverga, chiediamo che interverga il Parlamento. La scandalosa aggressione del Forlanini, al di là delle drammatiche conseguenze che essa comporta, impone di misurare ancora, rischia di diventare una di quelle macchie che non si cancellano dalla storia di una città.

Ma questo piano non può essere realizzato fra il silenzio di chi amministra la nostra città e dei rappresentanti del popolo. Chiediamo che il Consiglio comunale interverga, chiediamo che interverga il Parlamento. La scandalosa aggressione del Forlanini, al di là delle drammatiche conseguenze che essa comporta, impone di misurare ancora, rischia di diventare una di quelle macchie che non si cancellano dalla storia di una città.

Ma questo piano non può essere realizzato fra il silenzio di chi amministra la nostra città e dei rappresentanti del popolo. Chiediamo che il Consiglio comunale interverga, chiediamo che interverga il Parlamento. La scandalosa aggressione del Forlanini, al di là delle drammatiche conseguenze che essa comporta, impone di misurare ancora, rischia di diventare una di quelle macchie che non si cancellano dalla storia di una città.

Ma questo piano non può essere realizzato fra il silenzio di chi amministra la nostra città e dei rappresentanti del popolo. Chiediamo che il Consiglio comunale interverga, chiediamo che interverga il Parlamento. La scandalosa aggressione del Forlanini, al di là delle drammatiche conseguenze che essa comporta, impone di misurare ancora, rischia di diventare una di quelle macchie che non si cancellano dalla storia di una città.